

Lavoro domestico e assistenza in europa: tra 6 e 9 milioni di lavoratori senza contratto secondo il rapporto 2025

Nel 2025 tra 12,8 e 18 milioni di lavoratori domestici nell'Unione Europea, circa metà senza contratto regolare; in Italia il lavoro sommerso supera il 60%, con impatti sociali ed economici significativi.

Nel **2025**, il **lavoro domestico** e l'**assistenza alla persona** continuano a rappresentare una parte importante dell'occupazione nell'**Unione Europea**. Tra **12,8 e 18 milioni** di lavoratori risultano impiegati in questo ambito, ma circa la metà opera senza un regolare contratto. Questi dati emergono dal secondo Paper del rapporto "*Family Work – Laboratorio su casa, famiglia e lavoro domestico*", commissionato da **Assindatcolf** e realizzato da **Effe**, federazione europea. La questione del **lavoro sommerso** assume dimensioni significative in vari paesi europei, con impatti sociali ed economici.

La dimensione del lavoro domestico in europa: numeri e impieghi

Il settore domestico e dell'assistenza rappresenta uno degli ambiti occupazionali meno trasparenti e più frammentati nel mercato del lavoro europeo. Tra **12,8 e 18 milioni** di persone lavorano in questo campo, occupandosi delle attività di pulizia, cura della casa e assistenza a bambini, anziani o persone con disabilità. Questi lavori sono spesso fondamentali per garantire il benessere familiare e sociale, ma faticano a essere regolamentati in modo uniforme. Gli impieghi possono essere sia formali, con contratti e diritti riconosciuti, sia informali o sommersi.

Ragioni della diffusione del lavoro irregolare

La diffusione del **lavoro irregolare** in questo settore è dovuta anche a fattori come la scarsità di normative precise in alcuni paesi, la difficoltà di controllo delle condizioni lavorative nelle abitazioni private e il basso livello salariale, che spinge alcune famiglie a preferire soluzioni non ufficiali. Questi elementi creano condizioni di instabilità per gli operatori domestici, spesso donne straniere o appartenenti a fasce sociali vulnerabili, esposti a rischi come la mancanza di tutele contributive o previdenziali.

Lavoro sommerso nel settore domestico: il quadro italiano ed europeo

Secondo i dati elaborati per il rapporto **2025**, circa **6-9 milioni** di lavoratori domestici in **Europa** svolgono la propria attività senza un contratto regolare. La percentuale media del lavoro sommerso si aggira intorno al **50%** di tutto il settore. Alcuni paesi registrano numeri ancora più alti. In **Italia**, la quota di lavoro nero sfiora il **60%**, indicando come più della metà dei lavoratori domestici non abbia una tutela contrattuale formale. La situazione non è isolata: in **Germania** la percentuale raggiunge il **90%**, in **Grecia** il **76%**, in **Slovenia** il **72%** e nella **Repubblica Ceca** il **67%**.

Impatti del lavoro sommerso.

Questi numeri rivelano un fenomeno diffuso che mette a rischio sia i lavoratori, privi di diritti fondamentali, sia le famiglie che vi ricorrono senza le adeguate garanzie legali. Il **lavoro sommerso** limita anche la capacità degli Stati di garantire una corretta contribuzione sociale, incidendo sulla copertura pensionistica e sull'assistenza sanitaria degli operatori domestici. Questo divario tra lavoro formale e irregolare crea sfide profonde nel garantire equità e protezione nel settore.



Data: 21.05.2025

L'importanza del rapporto family work per le politiche sociali ed economiche

Il rapporto “*Family Work*” nasce dall'esigenza di mettere al centro il lavoro domestico come nodo cruciale di molte famiglie europee. Commissionato da **Assindatcolf** e realizzato da **Effe**, mira a fotografare il contesto attuale e a suggerire possibili interventi per migliorare la condizione dei lavoratori. Attraverso dati comparativi e approfondimenti su diverse realtà nazionali, il documento consente di evidenziare le criticità del lavoro sommerso e proporre misure mirate.

Il ruolo delle istituzioni

In un contesto europeo segnato dall'invecchiamento della popolazione e dall'aumento della domanda di assistenza privata, il riconoscimento e la regolarizzazione di questi lavori diventano un elemento chiave. *Ridurre l'irregolarità significherebbe estendere diritti, migliorare la qualità del lavoro e sostenere un mercato domestico più trasparente.* Le autorità nazionali e comunitarie possono da questo rapporto ricavare indicazioni per indirizzare controlli, semplificare le procedure contrattuali e incentivare le assunzioni regolari.

I dati di questa seconda edizione confermano quindi come il lavoro domestico resti un ambito fragile e complesso. L'attenzione sul tema è destinata a durare nel tempo in quanto riguarda, in modo trasversale, famiglie, lavoratori e sistema sociale in senso più ampio. Le decisioni prese nel prossimo futuro influenzeranno non solo i numeri, ma la vita concreta di milioni di persone nell'**Unione Europea**.

La distribuzione territoriale

Le domande di nulla osta per lavoratori extra Ue presentate al Viminale durante i click day e nei giorni successivi, fino al 18 marzo 2025, e le richieste di conversione da permessi di soggiorno stagionali a permessi per lavoro subordinato presentate dal 1° gennaio al 18 marzo 2025

REGIONE	RICHIESTE		
	NULLA OSTA	CONVERSIONE	
Campania	34.516	419	
Lombardia	31.466	316	
Veneto	19.520	2.516	
Puglia	17.910	684	
Emilia R.	12.947	660	
Lazio	12.853	1.317	
Sicilia	10.356	1.328	
Toscana	7.470	452	
Piemonte	6.317	466	
Calabria	5.345	180	
Liguria	2.759	77	
Trentino A. A.	2.730	87	
Marche	2.185	107	
Basilicata	1.726	102	
Friuli V. G.	1.471	87	
Abruzzo	1.276	104	
Umbria	1.046	128	
Sardegna	1.017	30	
Molise	831	6	
Valle d'Aosta	165	11	
Totale	173.906	9.077	

Fonte: elaborazione Il Sole 24 Ore su dati del ministero dell'Interno

LE DOMANDE PER SETTORE

Le domande di lavoratori extra Ue presentate ai click day di febbraio e fino al 18 marzo 2025, per lavoro stagionale e non stagionale

Fonte: elaborazione del Sole 24 Ore su dati del ministero dell'Interno

SETTORE	N. DOMANDE	SETTORE	N. DOMANDE
Agricoltura	58.000	Assistenza familiare	42.056
Assistenza familiare	42.056	Edilizia	34.972
Edilizia	34.972	Turismo	14.112
Turismo	14.112	Alimentare	6.556
Alimentare	6.556	Meccanica	5.923
Meccanica	5.923	Assistenza socio sanitaria	3.468
Assistenza socio sanitaria	3.468		
Telecomunicazioni	2.381	Acconciatori	490
Cantieristica navale	1.589	Trasp. passeggeri con autobus	174
Elettricisti	1.545	Ass. socio sanitaria per anziani over 80	112
Spedizione e trasporto merci	988	Pesca	74
Assistenza per anziani over 80 e disabili	835	Totale	173.906
Idraulici	631		